



## Verbale n. 2 del 17 maggio 2022

Il giorno 17 maggio 2022, alle ore 9,20, a seguito di regolare convocazione, in linea con la recente previsione dell'articolo 1 comma 9 del DPCM 3/11/2020 secondo il quale, nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, le riunioni si svolgono in modalità a distanza salvo la sussistenza di motivate ragioni, si è riunito telematicamente il Collegio dei Revisori dei Conti, vigente dal 29/04/2022, con la presenza dei Signori:

<b>Dott.ssa Maria Luisa Mameli</b>	- Rappresentante Ministero Economia e Finanze	- Presidente
<b>Dott. Enrico Gaia</b>	- Rappresentante Ministero Sviluppo Economico	- Componente
<b>Dott.ssa Stefania Falchi</b>	- Rappresentante Regione Sardegna	- Componente

Ordine del giorno:

1. Bilancio esercizio 2021 – parere
2. Varie ed eventuali.

In ordine al punto all'Ordine del giorno, Bilancio di esercizio 2021, il Collegio evidenzia quanto segue.

**VISTO** l'art. 17 L. 29 dicembre 1993, n. 580, recante: "*Riordinamento delle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura*";

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, avente ad oggetto: "*Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio*";

**VISTO** il Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: "*Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica*"; e circolare MISE n. 50114 del 09/04/2015 contenente le istruzioni applicative- redazione bilancio di esercizio-;



**VISTA** la deliberazione della Giunta Camerale del 28 aprile 2022 con la quale si approva, ai sensi dell'art. 20 del citato DPR 254/2005, lo schema del bilancio di esercizio del 2021 e suoi allegati;

**VISTO** l'art. 107 Decreto 17 marzo 2020, n. 18;

**ESAMINATA** compiutamente la suddetta documentazione, in relazione alla medesima;

#### **ATTESTA**

- a). l'esistenza delle attività e passività e la loro corretta esposizione in bilancio, nonché l'attendibilità delle valutazioni di bilancio;
- b). la correttezza dei risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione;
- c). l'esattezza e la chiarezza dei dati contabili presentati nei prospetti di bilancio e nei relativi allegati;
- d). la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- e). la corretta applicazione delle norme di amministrazione e contabilità e di quelle fiscali;
- f). la corretta applicazione dei criteri di riclassificazione indicati nella nota n. 148123 del 12/09/2013 e nota n. 50914 del 09/04/2015 (art. 20 D Lgs. 123/2011);
- g). gli adempimenti di quanto previsto dal Decreto MEF 27/03/2013, art. 5 (processo di rendicontazione), art. 7 (la relazione sulla gestione), art. 9 (tassonomia, prospetti SIOPE allegati);
- h). la coerenza nelle risultanze del conto consuntivo in termini di cassa con il rendiconto finanziario
- i). il conseguimento degli obiettivi di risparmio ed il versamento delle somme al bilancio dello Stato.

Conseguentemente

#### **ESPRIME**



giudizio favorevole in ordine all'approvazione del predetto documento contabile e dei suoi allegati;

**APPROVA**

l'allegata relazione, che si unisce al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

**TRASMETTE**

al Consiglio Camerale per quanto di competenza.

La seduta è tolta alle ore 12,00

Letto, confermato e sottoscritto.

- Dott.ssa. Maria Luisa Mameli - Presidente

\_\_\_\_\_

- Dott. Enrico Gaia - Componente

\_\_\_\_\_

- Dott.ssa Stefania Falchi - Componente

\_\_\_\_\_

## **Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti sul bilancio consuntivo dell'anno 2021**

*(Art. 30 del D.P.R. 254/2005 e artt. 2409-ter e 2429 del Codice Civile)*



## **Premessa**

*Signori Consiglieri,*

il Collegio dei Revisori dei Conti, in adempimento alle disposizioni contenute nel titolo III del vigente Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di commercio di cui al D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254, ha preso in esame il progetto di bilancio consuntivo dell'anno 2021 dell'intestata Camera di Commercio Industria ed Artigianato di Nuoro, in seguito denominata Camera, così come approvato dalla Giunta Camerale con propria deliberazione del 28 aprile 2022, al fine di verificarne la concordanza con quanto previsto dalla normativa in materia.

La documentazione di rito è stata ricevuta da questo Collegio in data 11 maggio 2022; il bilancio d'esercizio con i relativi allegati deve essere approvato dal consiglio, su proposta della giunta, entro il mese di aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 20 D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254.

Il Collegio, insediatosi, come detto in premessa, alla data del 29/04/2022, per esprimere valutazioni in ordine alla gestione dell'Ente nell'anno di riferimento 2021, ha tenuto conto delle attività di verifica e controllo svolte dal Collegio uscente, tramite presa visione dei verbali predisposti. L'esame è stato condotto secondo i principi per la revisione contabile stabiliti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario atto ad accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione tiene conto delle verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi esposti nel bilancio, nonché della valutazione, dell'adeguatezza, della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della congruità delle stime effettuate dagli Amministratori.



Si ricorda che la redazione del bilancio, compete all'Organo Amministrativo della Camera, mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul medesimo. Detto giudizio è basato sia sulla revisione contabile che sulle periodiche verifiche eseguite in corso d'anno, ai sensi dell'art. 3 DPR 254/2005.

Il bilancio d'esercizio, si compone di:

- a). Conto economico, redatto ai sensi dell'art. 21 del DPR 254/2005 (allegato C);
- b). Conto economico annuale (Anno n-1 – Anno n) (art.2 comma 3 d.m. 27/03/2013);
- c). Stato patrimoniale, redatto ai sensi dell'art. 22, comma 1, del DPR 254/2005 (allegato D);
- d). Conto consuntivo in termini di cassa ex art. 9 Decreto 27/03/2013;
- e). Rapporto sui risultati ex art. 5 co.3, Decreto 27/03/2013;
- f). Prospetti SIOPE;
- g). Rendiconto finanziario art. 6 Decreto 27/03/2013;
- h). Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 23 del DPR 254/2005;
- i). Relazione della Giunta, ex art. 24 DPR 254/2005 e art. 7 D.M. 27/03/2013, sull'andamento della gestione, nella quale sono individuati i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi e ai programmi prefissati dal Consiglio con la relazione previsionale e programmatica;
- j). Bilancio d'esercizio Azienda Speciale ASPEN al 31/12/2020, art. 66 DPR 254/2005

È stata verificato il rispetto delle istruzioni contenute nel Decreto MEF del 27 marzo 2013 avente ad oggetto: *"Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica"* e nella circolare MISE n. 9 aprile 2015, n. 50114 contenente le istruzioni applicative-redazione bilancio di esercizio;

Lo stesso, redatto con la dovuta chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria, patrimoniale e il risultato economico dell'esercizio in esame.



Il Collegio, alla stregua di quanto precede e segue, ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del proprio giudizio professionale, così come richiesto dall'art. 30, co. 3 D.P.R. 254/2005.

### **Gestione di Cassa**

La situazione di cassa dell'esercizio concorda con le risultanze dell'Istituto Cassiere, Banco di Sardegna S.p.A. sede di Nuoro (l'allegato "E" del regolamento contiene uno schema di conto annuale), così come si evince dal seguente prospetto:

<b>Fondo di cassa al 1° gennaio</b>		€	7.472.742,53
Riscossioni - Reversali dalla n. 1 alla n. 691	+	€	9.947.897,68
Sommano	=	€	17.420.640,21
Pagamenti - Mandati dal n. 1 al n. 1411	-	€	4.441.963,30
<b>Saldo Contabile Ente</b>	=	€	<b>12.978.676,91</b>
<b>Saldo Contabile Tesoriere</b>	=	€	<b>12.978.676,91</b>
<b>Differenza</b>	=		
Incassi da regolarizzare al 31/12		€	-
Valore esposto in bilancio a titolo banca c/c n. 70264946		€	12.978.676,91

Il numero progressivamente indicato per le reversali e i mandati emessi, è comprensivo dei titoli annullati in corso di esercizio.

La verifica di cassa al 31 dicembre 2021 è contenuta nel verbale del Collegio uscente n. 1/2022.

### **Relazione ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile**



L'attività del Collegio, esplicita nel corso dell'esercizio in esame, è stata improntata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare, dalla lettura dei verbali del Collegio uscente e della Giunta per l'esercizio 2021, si rileva:

### **Rispetto della legge e dei regolamenti**

- Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della Legge e sul rispetto dei principi di corretta e sana amministrazione;
- ha regolarmente partecipato alle riunioni di Giunta, nel corso delle quali sono state acquisite informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale compiute dall'Ente. Relativamente a tali attività si ritiene che le azioni deliberate e poste in essere siano conformi alle norme statutarie, legislative e regolamentari. Le attività gestionali non sono apparse manifestamente imprudenti, azzardate, né in potenziale conflitto di interessi o in contrasto con gli indirizzi espressi dal Consiglio o tali da compromettere l'integrità del patrimonio camerale.

### **Adeguatezza della struttura organizzativa e sistema di controllo interno**

- Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'Ente, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.
- Il Collegio ha valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. Riguardo a quanto precede non ha particolari rilievi da formulare o osservazioni da riferire.

### **Resoconto delle verifiche**



- Il Collegio ha verificato la regolare tenuta dei libri e dei registri contabili, il regolare versamento dei tributi, dei contributi dovuti allo Stato, alle Amministrazioni pubbliche, agli Enti previdenziali e assistenziali, la regolare presentazione delle dichiarazioni fiscali. Nel corso dell'attività di vigilanza non sono emersi fatti significativi, tali da richiederne *specificata menzione nella presente relazione*.
- In ossequio alla Circolare MEF-RGS 13 aprile 2017, n. 18, nel quadro delle misure di razionalizzazione della spesa, il Collegio ha verificato la scheda relativa al monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato (allegato 2) che, opportunamente verificata in ordine ai versamenti, risulta trasmessa in data odierna all'ufficio competente. Si rilevano versamenti pari a €. 7.378,00 ex art. 6 D.L. 31 maggio 2010, n. 78; a €. 3.600,25 ex art. 6 c. 17 D.L.112/08; a € 46.274,00 ex art. 8 c.3 DL 95/12, tutti effettuati il 7 luglio 2021 nei capitoli di pertinenza.
- L'indice di tempestività dei pagamenti anno 2021 è pari a gg 9,588.

#### **Denunce pervenute al Collegio**

- Nel corso dell'esercizio non sono pervenute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né sono stati presentati esposti a carico degli Organi sociali.

#### **Deroghe**

- Per quanto a conoscenza, si da atto che gli Amministratori nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4 c.c.

#### **Analisi al Bilancio di Esercizio**

Il Collegio attesta che:

- La redazione del bilancio è conferente ai principi previsti dall'art. 2423 c.c., anche richiamati nella nota integrativa ex art. 2427 c.c.





- Lo schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico risultano conformi al dettato normativo recato dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;
- I ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati correttamente imputati secondo il principio di competenza economico - temporale;
- Le quote di ammortamento di beni immateriali appaiono conferenti e correttamente determinate;
- Le imposte a carico dell'esercizio risultano determinate in ottemperanza alle disposizioni di legge;
- Le operazioni di maggior rilievo sono state esaustivamente illustrate nella Relazione della Giunta sull'andamento della gestione.

### **Conto del Patrimonio**

Il Conto del Patrimonio è stato redatto in sintonia con l'allegato "D" al regolamento e rileva le seguenti variazioni riepilogative intervenute nel corso dell'anno:

#### **ATTIVITÀ**

- Le **attività** sono state iscritte al netto dei fondi rettificativi. La nota integrativa, cui si rinvia, indica per ciascuna voce i criteri di valutazione, il costo iniziale, le variazioni e l'ammontare al termine dell'esercizio, come previsto dall'art. 23 del regolamento;

La prima voce è rappresentata dalle immobilizzazioni (l'art. 2424 bis c.c. dispone che "gli elementi patrimoniali destinati a essere utilizzati durevolmente devono essere iscritti tra le immobilizzazioni")



- Le **immobilizzazioni immateriali** (beni privi di consistenza fisica che manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; Principio contabile OIC n. 24) sono rilevate al costo storico. Vi rientrano le acquisizioni di software. Il valore delle immobilizzazioni immateriali è pari a € 71.467,65.
- Le **immobilizzazioni materiali** (beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; Principio contabile OIC n. 16) espongono una consistenza di € 5.293.520,00
- Le **immobilizzazioni finanziarie** ammontano complessivamente a € 2.076.192,98 e sono così suddivise:

**Partecipazioni (in SPA) e quote (in SRL) € 1.769.567,72**, valutate conformemente ai criteri indicati dalla Circ. MISE n.3622/2009:

- a) **le partecipazioni in imprese controllate o collegate**, del valore complessivo di €. 577,20, sono iscritte per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dallo stato patrimoniale dell'ultimo Bilancio approvato.
- b) **Conferimento di capitale € 44.939,41.**

**Prestiti e anticipazioni attive € 306.625,26**; tale voce rappresenta anticipazioni attive per anticipazioni concesse al personale camerale sulle indennità di fine rapporto maturato entro la misura massima consentita dalla legge (80 per cento).

**L'attivo circolante**, è formato dai crediti di funzionamento, dalla Rimanenze e dalle Disponibilità liquide.

- I **crediti di funzionamento** sono valutati al presumibile valore di realizzo, al netto dei fondi rettificativi, come previsto dall'art. 26, co. 10 DPR 254/2005. Il fondo relativo allo storno contabile dei crediti inesigibili viene valorizzato nel momento in cui l'inesigibilità è definitiva.



**Crediti da diritto annuale** per € 321.706,39. Il credito da diritto annuale è iscritto allo stato patrimoniale al netto del corrispondente fondo di svalutazione, a norma dell'art. 22 DPR 254/2005. Quest'ultimo è stato calcolato tenendo conto delle percentuali di mancata riscossione elaborate dalle procedure Infocamere. Attesa l'incisività contabile del fondo di svalutazione, si raccomanda per ciascun esercizio la puntuale registrazione delle sopravvenienze attive derivanti dalle riscossioni per crediti di esercizi precedenti e la conseguente decurtazione del fondo stesso.

- Le **disponibilità liquide** ammontano a € 15.027.518,39 e, vista anche la verifica di cassa al 31 dicembre 2021, concordano con la documentazione contabile in atti (vi sono € 10.054,21 per incassi da regolarizzare). Le stesse sono così dettagliate:

- Banca conto corrente	€	12.978.676,91
- Depositi postali	€	
- CC "time deposit"	€	2.038.787,27
- Incassi da regolarizzare		10.054,21
- <b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>€</b>	<b>15.027.518,39</b>

- La macrovoce **ratei e risconti attivi** comprende la sola sottovoce relativa ai **risconti attivi**, che si riferiscono alla liquidazione anticipata del premio delle polizze assicurative inerenti il servizio di mediazione e all'automezzo camerale.

## PASSIVITÀ

- Il **Patrimonio Netto** è pari a € 14.200.856,78, con un incremento di € 1029,56 rispetto all'esercizio precedente. La composizione del patrimonio netto, comprendente anche il risultato economico dell'esercizio, risulta la seguente:

- Patrimonio netto esercizi precedenti	€	14.199.836,22
- Avanzo/Disavanzo economico di esercizio	€	1.029,56-
- Riserve da partecipazioni	€	-
- <b>Totale Patrimonio Netto</b>	<b>€</b>	<b>14.200.865,78</b>



- Si da atto che non vengono esposti **debiti di finanziamento**.
- Il totale del **fondo trattamento di fine rapporto** ammonta ad € 783.980,01. Detto fondo rappresenta l'effettivo debito a titolo di T.F.R. maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, avuto riguardo agli emolumenti aventi carattere continuativo, previsti dalla legge e dai contratti collettivi.
- I **debiti di funzionamento** risultano essere di € 6.765.234,53.
- La voce **fondi per rischi e oneri** espone un valore complessivo di € 85.577,98 invariato rispetto all'esercizio precedente per la quota relativa ad altri fondi.
- La voce **risconti passivi** è di € .520.098,45. La quota più consistente dei risconti passivi è legata al progetto “Piano Straordinario di Rilancio del Nuorese” descritto nella prima parte della Nota Integrativa. Viene rimandata al 2022 la quota di € 457.380,00 che la Regione ha versato a fine esercizio 2021 in ottemperanza alle convenzioni attuative; nel dettaglio viene riscontata al 2022 la quota di € 301.440,00 relativa al “Co-working space del Distretto” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del FSC linea di Azione 4.1.2 e la quota di € 155.940,00 relativa all'intervento 1.1 “Building del Distretto” la cui fonte di finanziamento è data dalle risorse del PO FESR Azione 6.8.3. Le somme vengono riscontate in seguito al fatto che le stesse non sono state utilizzate nell'esercizio 2021 ma verranno investite nel 2022.
- I **conti d'ordine** non sono valorizzati.
- **Conto Economico**

#### A) - PROVENTI CORRENTI



- sono costituiti dalle voci diritto annuale, diritti di segreteria, contributi, trasferimenti, altre entrate e proventi di gestione da beni e servizi, così riassunti:

- Diritto Camerale Annuale	€	2.822.427,23
- Diritti di Segreteria	€	616.806,64
- Contributi, trasferimenti e altre entrate	€	140.573,05
- Proventi da gestione di beni e servizi	€	175.762,19
- Variazioni delle rimanenze	€	-
- <b>Totale proventi correnti</b>	<b>€</b>	<b>3.755.569,11</b>

Al riguardo si osserva:

- **Diritto Camerale Annuale.** In applicazione dei principi contabili di cui alla circolare n. 3622/c del 5.2.2010, l'iscrizione del provento è al lordo dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti iscritto negli oneri correnti. Il valore appostato a conto economico è stato determinato con riferimento al D.M. 22 dicembre 2009 e in base ai principi contabili di cui alla circolare ministeriale n. 33622-C/2009. Dal punto di vista operativo la stima del diritto è stata elaborata nel pieno rispetto delle indicazioni ministeriali di cui alla nota n. 72100/2009. Si riscontra un incremento rispetto all'anno precedente di €. 81.324,80.
- **Diritti di Segreteria.** I valori esposti per l'esercizio rispetto a quelli dell'esercizio precedente registrano un incremento di € 50.696,39.
- **Contributi trasferimenti e altre entrate.** Il valore è determinato dal rimborso della Regione Sardegna per le attività delegate e da rimborsi e recuperi diversi.
- **Proventi da gestione di beni e servizi.** Il valore, è derivante dai ricavi per il consolidamento dell'attività del controllo vini (€. 162.468,51) e dall'attività di FAB Lab (€ 3.361,38), per verifiche metriche (€. 81,96) e ricavi commerciali arbitrato e conciliazione (€.9.250,34).



## B) - ONERI CORRENTI

- Gli oneri correnti sono rappresentati dalle voci B<sub>6</sub>), B<sub>7</sub>), B<sub>8</sub>) e B<sub>9</sub>), ovvero dai costi relativi al Personale, al Funzionamento, agli Interventi Economici e agli Ammortamenti e Accantonamenti:

– B <sub>6</sub> ) - Personale	€	886.837,23
– B <sub>7</sub> ) - Funzionamento	€	856.648,72
– B <sub>8</sub> ) - Interventi economici	€	772.565,83
– B <sub>9</sub> ) - Ammortamenti e accantonamenti	€	1.339.533,04
– <b>Totale oneri correnti</b>	<b>€</b>	<b>3.855.584,82</b>

- L'incidenza delle spese del personale sul totale delle spese correnti è pari al **23%**, come si evince dalla seguente proporzione:

$$\text{spese per personale} \times 100 / \text{spesa corrente}$$

- **Oneri di funzionamento:** Sono riferiti alle spese correnti che annualmente vengono sostenute per svolgere l'attività istituzionale atta a garantire il funzionamento dell'Ente.
- **Interventi economici:** Gli interventi economici sostenuti dalla Camera di commercio di Nuoro sono indirizzati al perseguimento degli obiettivi descritti nella Relazione Previsionale e programmatica 2021 :Contributi partecipazione a fiere e mostre nel 2021; Contributi per: l'organizzazione di iniziative promozionali nel 2021; Contributi per animazione natalizia. Implemento Contributi Covid 19 Si aggiunge come negli esercizi precedenti ma in sostanziale diminuzione rispetto agli esercizi precedenti il contributo per l'azienda speciale Aspen. Il minore contributo deriva ovviamente dall'annullamento, a causa della diffusione del Covid 19, di tutte le mostre,



organizzazioni, manifestazioni tra cui rientrano anche quelle svolte dall'Azienda Speciale come Autunno in Barbagia, Primavera ed Artigiano In Fiera.

- **Ammortamenti e accantonamenti:** ammortamento immobilizzazioni immateriali € 18.163,07 ammortamento immobilizzazioni materiali € 359.058,81 accantonamento. fondo svalutazione crediti € 962.311,16
- **Risultato della gestione corrente:** Rappresentato dalla tabella sotto riportata, si conclude con un disavanzo di € 100.015,71.

- A) Totale proventi correnti	€	+3.755.569,11
- B) Totale oneri correnti	€	-3.855.584,82
- <b>Disavanzo della gestione corrente</b>	€	- 100.015,71

### C) - GESTIONE FINANZIARIA

- **Gestione finanziaria:** trattasi principalmente di interessi attivi maturati sul conto di tesoreria e sulle operazioni in conto titoli. La gestione evidenzia un risultato positivo di € 34.302,99, al netto degli oneri finanziari pari a €. - 3.251,63. Si riportano i cespiti di ricavo relativi alla voce in commento:

- Interessi attivi maturati sul conto corrente di tesoreria	€	28,25
- Interessi attivi su prestiti al personale	€	3.849,42
- Altri interessi attivi (titoli di stato)	€	33.676,95
- Proventi mobiliari (dividendi GEASAR)	€	0,00
- <b>Totale proventi gestione finanziaria</b>	€	<b>34.302,99</b>

### D) - GESTIONE STRAORDINARIA

- **Gestione straordinaria:** ammonta a € 66.742,28 ed è determinata per differenza dagli importi dalle seguenti sotto-voci:



- Proventi straordinari	€	157.475,25 -
- Oneri straordinari	€	90.732,97
- Risultato della gestione straordinaria	€	<b>66.742,28</b>

- Tra i proventi straordinari rientrano le sopravvenienze attive relative al diritto annuale su anni precedenti, sanzioni e interessi su anni precedenti.
- Gli Oneri Straordinari, complessivamente pari a €90.732,97, comprendono sopravvenienze passive relative al Diritto annuale, oltre sanzioni e interessi relative ad anni precedenti.

#### E) - RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIA

#### F) - RISULTATO DI ESERCIZIO

- Il risultato di esercizio si chiude un avanzo economico di € 1.029,56.
- Il risultato economico incide sul Patrimonio Netto, come appresso:

- descrizione voce		valori anno 2020	valori anno 2021
- Patrimonio netto al 1° gennaio	€	<b>15.495.925,22</b>	<b>14.199.836,22</b>
- Disavanzo di esercizio	€	-1.296.089,00	1.029,56
- Patrimonio netto al 31 dicembre	€	<b>14.199.836,22</b>	<b>14.200.865,78</b>

#### G) - AZIENDE SPECIALI

- L'A.S.P.E.N. (*Azienda Speciale Promozione Economica Nuorese*) è l'unica Azienda Speciale della Camera di Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura di Nuoro. Detta Azienda è operativa dal 1995. Suo obiettivo





primario è la promozione dello sviluppo dell'economia con specifico riguardo all'agricoltura, artigianato, industria, commercio e servizi.

- In particolare l'ASPEN si occupa di:
  - facilitare l'accesso alle informazioni per le imprese e la comunità;
  - rafforzare la formazione di tipo economico;
  - realizzare progetti in aree e territori meno votati allo sviluppo;
  - potenziare la visibilità dei territori;
  - incidere in maniera significativa sulla performance economica delle imprese.

La disciplina della struttura finanziaria e gestionale di tale organismo è regolamentata dal titolo X, articoli da 65 a 73 DPR 254/2005.

Ai sensi dell'art. 66, co. 1 DPR 254/2005, il Collegio ha preso visione del bilancio di esercizio 2021 corredato del parere favorevole del collegio dei revisori che la predetta Azienda Speciale ha deliberato il 13/04/2022 il cui conto economico si riassume nei seguenti valori:

Ricavi ordinari: € 323.714,74 di cui 179.976,08 di ricavi propri (€143.738,66 il contributo della camera di Commercio).

Costi della struttura:- € 107.458,98

Costi istituzionali:- € 216.255,76

Risultato della gestione corrente: € 0,00

Risultato della gestione finanziaria: € 0,00

Risultato della gestione straordinaria: € 0,00



Disavanzo/avanzo di esercizio: l'esercizio si chiude senza alcun avanzo/disavanzo.

L'art. 65, co. 2 prevede che le Aziende Speciali perseguono l'obiettivo di assicurare, mediante acquisizione di risorse proprie, almeno la copertura dei costi strutturali. L'ASPEN ha realizzato un indice di copertura dei costi strutturali pari al 55,60% (Ricavi Propri/ Costi struttura  $179.976,08/323.714,74 * 100$ ). È, tuttavia, da tenere in considerazione la situazione eccezionale derivante dalla pandemia tuttora in corso.

## **CONCLUSIONI**

Signori Consiglieri, considerato che:

- è stata accertata la corrispondenza dei dati di bilancio con le scritture contabili;
- le attività e le passività sono state correttamente esposte in bilancio;
- la nota integrativa è stata redatta in linea con l'art. 23 del regolamento;
- lo schema di bilancio consuntivo è stato approvato all'unanimità dalla Giunta Camerale, dopo attenta analisi, nella seduta del 20 aprile 2021, ai sensi dell'art. 23 DPR 254/2005;
- la relazione sulla gestione analizza l'andamento della gestione ed i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi;
- sono stati rispettati i principi della competenza economica, della prudenza e della economicità nella quantificazione dei valori iscritti in bilancio;



- la copertura del disavanzo economico, assicurata tramite l'utilizzo di risorse patrimonializzate negli esercizi precedenti, è coerente con la vigente normativa;

Tutto ciò premesso, il Collegio esprime **parere favorevole** in ordine all'approvazione del bilancio al 31/12/2021 della Camera di Commercio di Nuoro.

La seduta è tolta alle ore **12:00**.

Letto, confermato e sottoscritto:

- **Dott.ssa. Maria Luisa Mameli** - Presidente

\_\_\_\_\_

- **Dott. Enrico Gaia** - Componente

\_\_\_\_\_

- **Dott.ssa Stefania Falchi** - Componente

\_\_\_\_\_